

GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.

-

TENUTE RAPITALA' S.P.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E
CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001**

CODICE ETICO

Indice

1. PRINCIPI GENERALI	3
1.1. La missione di Gruppo Italiano Vini S.p.A.....	3
1.2. Destinatari	3
1.3. Obiettivi generali	3
1.4. Trasparenza e correttezza.....	4
1.5. Legalità e liceità delle risorse.....	4
1.6. Rispetto dei diritti altrui.....	4
1.7. Conflitto di interessi.....	4
1.8. Riservatezza	5
1.9. Il comportamento da tenere e le deroghe.....	5
1.10. Segnalazione di violazioni e sanzioni (c.d. whistleblowing)	5
1.11. Politica per la sostenibilità.....	6
1.12. Formazione e miglioramento del Codice Etico	7
2. RAPPORTI CON SOGGETTI SPECIFICI	8
2.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	8
2.2. Rapporti con partiti politici	9
2.3. Rapporti con i soci e azionisti.....	9
2.4. Rapporto di lavoro	10
2.5. Rapporti con i collaboratori	12
2.6. Rapporti con i concorrenti	13
2.7. Rapporti con i fornitori	13
2.8. Rapporti con i distributori	14
2.9. Rapporti con i certificatori	14
2.10. Rapporti con i consumatori	15
2.11. Rapporti con l'ambiente e la collettività	15
2.12. Rapporti con i media	17
2.13. Pratiche enologiche	18
2.14. Rispetto dei disciplinari di produzione.....	18
3. ENTI DI VALIDAZIONE E STATO REVISIONI	19

GIV	Oggetto	Pagina	MO231
	Codice Etico	3 / 19	Del 19.12.2024
		Revisione:	
		3	

1. PRINCIPI GENERALI

1.1. LA MISSIONE DI GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.

Gruppo Italiano Vini S.p.A. nell'attuare le proprie scelte strategiche intende sempre perseguire la valorizzazione delle proprie singole realtà locali, nel rispetto dei valori del territorio e della sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

1.2. DESTINATARI

Il presente Codice Etico si rivolge a tutti coloro che lavorano presso il Gruppo Italiano Vini S.p.A., **inclusa la sede di Tenute Rapitalà S.p.A.**, e per il Gruppo Italiano Vini S.p.A.; le persone che in Azienda rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione o che, anche di fatto, esercitano la gestione ed il controllo, ovvero coloro che ne sono sottoposti alla direzione e vigilanza, si impegnano a perseguire i principi fissati nel presente Codice Etico, ispirando costantemente la loro condotta agli obblighi di legge e agli ulteriori doveri prescritti nelle successive disposizioni.

1.3. OBIETTIVI GENERALI

Il Codice Etico di Gruppo Italiano Vini S.p.A., per l'ampiezza e la complessità delle prescrizioni contenute, costituisce compendio e complemento per l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001. Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. non solo impone il rispetto di tutte le norme di legge che regolamentano ciascuna attività svolta, nell'ordinamento italiano o altrove operi, bensì considera suoi fondamentali obiettivi la correttezza e la reputazione commerciale, la tutela della sicurezza del lavoro e dell'ambiente, il rispetto della persona in ogni sua prerogativa, la liceità e la trasparenza di ogni decisione e iniziativa, perseguendo gli obiettivi di creazione di valore per gli azionisti e di massimo successo dei propri prodotti.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. persegue i principi del presente Codice Etico anche attraverso la condivisione degli stessi con i propri partner commerciali (fornitori, distributori, collaboratori, ecc.) e società controllate premiando la loro affidabilità.

La costante attenzione verso questi obiettivi si realizza con un sistema continuo di formazione, attuazione, miglioramento e controllo volto ad insegnare e verificare il rispetto della legge e del Codice Etico. In questa prospettiva è prioritario raccogliere le segnalazioni di eventuali violazioni, sollecitare richieste di chiarimenti e osservazioni, al fine di migliorare l'adeguatezza delle disposizioni a fronte delle esigenze e/o problematiche che emergono dall'esperienza e dalla prassi o da qualsiasi cambiamento organizzativo e normativo.

I precetti contenuti nel Codice Etico devono essere adempiuti e controllati secondo un sistema che tenga in considerazione i rischi, le dimensioni, le risorse e le problematiche tecnico-economiche che caratterizzano

ogni singola attività aziendale, secondo un principio di proporzionalità degli strumenti e non già degli obiettivi. Il presente Codice Etico, conformemente alle *best practice* nazionali e internazionali in tema di *corporate governance*, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Italiano Vini S.p.A. è recepito anche da tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dal Gruppo, sia italiane che estere.

1.4. TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. nel rispetto dei propri obiettivi assume decisioni trasparenti e prende impegni chiari e precisi, utilizzando sempre la forma scritta quando prescritto dalla legge, adempiendo con rigore e in modo da non trarre in inganno alcuno.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. assicura che le informazioni diffuse siano sempre complete, corrette, comprensibili ed accurate, in modo da consentire ai destinatari delle stesse di assumere decisioni consapevoli.

1.5. LEGALITÀ E LICEITÀ DELLE RISORSE

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. non promette e non dà, non chiede e non accetta qualsiasi utilità per interessi o vantaggi contrari al Codice Etico, né da pubblici ufficiali né da incaricati di pubblici uffici né da privati. L'Azienda non ammette altresì costrizioni o induzioni contrarie al Codice Etico, né da pubblici ufficiali né da incaricati di pubblici uffici né da privati e ne sollecita la denuncia alle autorità competenti. L'Azienda opera esclusivamente con risorse lecite, siano esse denaro, beni o qualsiasi altra utilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'Azienda può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi sanciti nel presente Codice o con le leggi applicabili.

1.6. RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. rispetta i diritti altrui, siano essi connessi a beni materiali o immateriali, evitando comportamenti fraudolenti o vessatori. Tutela i propri diritti e interessi nel rispetto delle leggi e del Codice Etico, agevolando laddove consentito la ragionevole composizione stragiudiziale delle dispute.

1.7. CONFLITTO DI INTERESSI

Un conflitto d'interesse sussiste nel momento in cui l'interesse privato di un qualunque destinatario entra o potrebbe entrare in contrasto con gli interessi dell'Azienda: tale interesse, se perseguito, potrebbe arrecare danni all'Azienda e con essa a tutti coloro che vi lavorano.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. pertanto invita tutti i destinatari a decidere esclusivamente sulla base di criteri oggettivi, senza lasciarsi condizionare da interessi o relazioni personali e confida innanzitutto che i conflitti d'interesse siano evitati e, in ogni caso, che chiunque sospetti di potervi incorrere si confronti con i superiori, la dirigenza o gli organi di controllo a seconda dei casi.

GIV	Oggetto	Pagina	MO231
	Codice Etico	5 / 19	
		Revisione:	Del
		3	19.12.2024

È fondamentale tenere presente che interesse fondamentale del Gruppo Italiano Vini S.p.A. è quello del pieno rispetto delle leggi dei paesi dove opera e che quindi ogni comportamento vietato dalla legge non è nell'interesse dell'Azienda anche se da esso potrebbe derivare un vantaggio: tale vantaggio sarebbe illecito e perciò deve essere rifiutato. Il vero vantaggio del Gruppo Italiano Vini S.p.A., infatti, deriva dal suo concreto successo nel raggiungere i propri obiettivi esclusivamente con attività conformi alla legge, ovvero nell'unico modo che conferisce certezza alla continuità dell'Azienda ed effettività al suo valore.

1.8. RISERVATEZZA

I destinatari del presente Codice Etico mantengono riservate le notizie e le informazioni costituenti patrimonio aziendale o inerenti all'attività dell'Azienda. Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. tratta i dati personali e le informazioni riservate relative ai dipendenti, ai collaboratori, ovvero ai soggetti con cui intrattiene rapporti, in ottemperanza alle leggi in materia di riservatezza vigenti nei paesi in cui opera e alle *best practices* efficaci per la protezione e tutela della *privacy*.

Il Gruppo garantisce un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso delle procedure, anche informatiche, destinate al trattamento di dati personali e delle informazioni riservate.

1.9. IL COMPORTAMENTO DA TENERE E LE DEROGHE

Il comportamento di ciascuno dei destinatari deve essere sempre conforme alla legge.

Il Codice Etico si propone di assistere i destinatari a scegliere il comportamento che dagli stessi deve essere tenuto o la decisione che deve essere presa anche in quei casi o circostanze nei quali non è la legge che può dare precise indicazioni. Lo stesso Codice Etico, peraltro, non risolve tutte le situazioni e i possibili dubbi, ma riferendosi ai principi in esso descritti, i destinatari sono posti nella condizione di tenere comportamenti comunque coerenti con l'interesse del Gruppo Italiano Vini S.p.A.

Ove tuttavia residuino margini di incertezza, i destinatari dovranno rivolgersi ai superiori, alla dirigenza, all'organismo di vigilanza o agli organi di controllo a seconda dei casi.

Nel caso in cui i destinatari ritengano di essere costretti dagli eventi o dalle circostanze, ad esempio per evitare un imminente male maggiore, ad adottare un comportamento o una decisione che pur ritengono in conflitto con il presente Codice Etico, essi ne dovranno spontaneamente e motivatamente rendere conto ai superiori, alla dirigenza, all'organismo di vigilanza o agli organi di controllo a seconda dei casi.

1.10. **SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI E SANZIONI (C.D. WHISTLEBLOWING)**

Si riportano di seguito alcune definizioni rilevanti:

- violazioni: comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato (si rimanda al D.lgs. 24/2023 per l'elenco esaustivo)
- persona segnalante: la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

GIV	Oggetto	Pagina	MO231
	Codice Etico	6 / 19	
		3	Del 19.12.2024

Gruppo Italiano Vini SpA recepisce il D.lgs. 24/2023 che dà attuazione nell'ordinamento italiano alla Direttiva EU n.2019/1937, relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea. L'Azienda si è quindi dotata di una piattaforma digitale per la gestione conforme delle segnalazioni di condotte illecite; la piattaforma è raggiungibile attraverso un link presente nella home page del sito aziendale <https://www.gruppoitalianovini.it/index.cfm/it/>

La segnalazione delle violazioni deve essere intesa non solo come un obbligo, ma anche percepita come un importante meccanismo di miglioramento. Gruppo Italiano Vini S.p.A. considera imprescindibile la tutela di coloro che effettueranno segnalazioni di reati o irregolarità (cd. Whistleblower).

Il segnalante è tenuto ad evitare segnalazioni strumentali, abusive o che abbiano il solo scopo di minare la reputazione di un soggetto o di un ente, effettuando segnalazioni circostanziate, fondate su fatti precisi e concordanti. La segnalazione deve riguardare esclusivamente condotte illecite e non potrà pertanto essere utilizzata dal segnalante per rimostranze di carattere personale.

Sono previste sanzioni nei confronti di chi si rende responsabile della violazione delle misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rilevano infondate.

Le segnalazioni saranno ricevute, lette e gestite esclusivamente dall'Organismo di Vigilanza opportunamente nominato, nel rispetto della riservatezza del segnalante. L'Organismo di Vigilanza provvederà all'analisi della segnalazione e, se del caso, informando, a seconda del ruolo/funzione ricoperta dalla persona coinvolta dalla segnalazione, la relativa funzione aziendale o organo sociale affinché sia avviata l'istruttoria. All'esito dell'istruttoria, la funzione aziendale o l'organo sociale competente valuterà se provvedere all'assunzione del provvedimento disciplinare ritenuto più opportuno.

In ogni caso, l'Organismo di Vigilanza provvederà al monitoraggio della fase istruttoria e dell'applicazione dei provvedimenti disciplinari.

Le violazioni del Codice Etico comporteranno sanzioni disciplinari a seconda della gravità, fino al licenziamento, ovvero la risoluzione del contratto di collaborazione o fornitura, oltre al risarcimento del danno.

È inoltre possibile comunicare direttamente con l'Organismo di Vigilanza, utilizzando l'indirizzo PEC organismodivigilanza.giv@legalmail.it.

1.11. POLITICA PER LA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. è impegnato a sensibilizzare e orientare la filiera vitivinicola al miglioramento della sostenibilità, portando avanti scelte responsabili di coltivazione in campo, di produzione di cantina e di logistica. L'Azienda ritiene che la sostenibilità, oltre che ambientale, sia anche etica/sociale ed economica; l'impegno aziendale è quindi quello di implementare e mantenere politiche di gestione atte a garantire una crescita responsabile e con ricadute positive.

GIV	Oggetto Codice Etico	Pagina 7 / 19	MO231
		Revisione: 3	Del 19.12.2024

1.12. **FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CODICE ETICO**

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. assegna al Codice Etico il compito di descrivere il modo in cui vuole lavorare e rapportarsi con tutti i soggetti che a diverso titolo partecipano alla sua iniziativa economica. Il Codice Etico è materia di specifica e ripetuta formazione in favore dei destinatari, cui si richiede un attivo e costante contributo per rendere le disposizioni sempre più complete ed efficienti. Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. si impegna a curare l'aggiornamento periodico del presente Codice Etico a fronte dei medesimi casi previsti per l'aggiornamento dei documenti del sistema di gestione aziendali.

GIV	Oggetto Codice Etico	Pagina 8 / 19	MO231
		Revisione: 3	Del 19.12.2024

2. RAPPORTI CON SOGGETTI SPECIFICI

Nell'avviare relazioni a qualsiasi titolo con Clienti, Fornitori, Collaboratori e Distributori, nonché nella gestione di quelle già in essere, per quanto noto in base a informazioni pubbliche e/o comunque disponibili, alla diligenza del buon padre di famiglia e al rispetto delle normative vigenti, è vietato:

- intrattenere rapporti con soggetti legati ad organizzazioni criminali e/o implicati in attività illecite quali, a titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, traffico d'armi e di sostanze stupefacenti, ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita, terrorismo, forme illegali di reclutamento e organizzazione della manodopera, lavoro forzato, traffico d'esseri umani e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- mantenere rapporti finanziari con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il turismo sessuale, lavoro obbligato, traffico d'esseri umani, ecc.);
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti;
- utilizzare marchi, brevetti, modelli, segni distintivi o di riconoscimento altrui contraffacendone le caratteristiche o usurpandone i diritti vantati da terzi.

Gruppo Italiano Vini S.p.A. ritiene necessario che tutti i rapporti siano caratterizzati da una adeguata condotta etica.

Chiunque subisca una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato di cui all'articolo 416 bis (associazioni di tipo mafioso anche straniere) o delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416 bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività di dette associazioni (art. 7 della legge 12 luglio 1991, n. 203) sarà, senza indugio, allontanato dal Gruppo Italiano Vini S.p.A. con provvedimento preso dalle specifiche funzioni/organi aziendali competenti.

2.1. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, nazionale, comunitaria o internazionale, centrale o periferica, e con i soggetti da essa incaricati devono essere condotti nel rispetto della normativa vigente e dei seguenti principi.

È obbligo che i rapporti con i funzionari o i dipendenti pubblici o gli incaricati di pubblico servizio siano corretti, trasparenti e leali, evitando ogni forma di collusione, corruzione, concussione, estorsione o di inganno.

È fatto assoluto divieto di offrire o promettere, in qualsiasi forma, anche indiretta, denaro, doni, beni o servizi e in genere qualsiasi favore o utilità a funzionari pubblici, incaricati di pubblico servizio e a qualsiasi

altro soggetto operante per conto della Pubblica Amministrazione, salvo omaggi di modico valore e purché questi vengano rendicontati nel rispetto delle procedure aziendali.

Dovranno essere segnalate ai superiori, alla dirigenza o agli organi di controllo eventuali richieste, dirette o indirette, anche solo inopportune da parte di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

È fatto altresì divieto di rendere in qualsiasi forma e per qualsiasi ragione false informazioni, anche ove informazioni complete e veritiere possano rappresentare un apparente svantaggio per il Gruppo Italiano Vini S.p.A.; la collaborazione con i predetti soggetti impone sincerità ed onestà in ogni e qualsiasi circostanza, sia essa collegata alle fasi di controllo delle autorità ispettive, alla tutela di interessi legittimi dell'Azienda o all'ottenimento ed all'impiego di contributi pubblici, nazionali o comunitari, di qualsiasi natura e importo.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. aderisce alle organizzazioni di categoria e alle organizzazioni collettive che abbiano come scopo quello di studiare e favorire la corretta alimentazione, il consumo responsabile delle bevande alcoliche e la tutela dei prodotti tradizionali.

2.2. RAPPORTI CON PARTITI POLITICI

I rapporti con i partiti e movimenti politici e altre organizzazioni politiche, sono ispirati alla massima correttezza e trasparenza. Ai Destinatari è fatto assoluto divieto di promettere od offrire a dipendenti o esponenti in genere del 'mondo' politico, pagamenti o altre utilità al fine di promuovere o favorire gli interessi del Gruppo Italiano Vini S.p.A.

2.3. RAPPORTI CON I SOCI E AZIONISTI

La *governance* del Gruppo Italiano Vini S.p.A. e i criteri di attribuzione di deleghe e procure devono essere certi e trasparenti, nonché improntati a principi di competenza e capacità, sincerità e fiducia nei rapporti con i soci/azionisti, evitando ogni conflitto di interessi anche solo potenziale.

È assicurata la partecipazione dei soci/azionisti alle decisioni di loro competenza, fornendo loro con chiarezza e precisione ogni rilevante informazione. La registrazione delle operazioni e delle transazioni aziendali deve essere tempestiva e veritiera, ne deve essere garantita la conservazione, nonché la possibilità di accedervi secondo modalità che rispettino la normativa applicabile. Deve essere sempre assicurata la corretta redazione, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, delle scritture contabili e del bilancio, nonché delle eventuali ulteriori relazioni, prospetti e comunicazioni sociali, assicurandone la veridicità, la loro regolare conservazione e la possibilità di accesso a quanti ne abbiano diritto. È vietato compiere scelte che possano compromettere il valore reale ed effettivo del Gruppo Italiano Vini S.p.A. e la sua continuità, nonché rappresentarla falsamente.

Gli amministratori, i dirigenti e quanti svolgano comunque ruoli di gestione e rappresentanza, anche con riferimento a società controllate o comunque collegate a Gruppo Italiano Vini S.p.A., sono tenuti ad operare con fedeltà ed efficienza, collaborando lealmente con gli organi di vigilanza, siano essi interni o esterni,

GIV	Oggetto	Pagina	MO231
	Codice Etico	10 / 19	
		Revisione:	Del
		3	19.12.2024

pubblici o privati. I soggetti incaricati di svolgere attività di vigilanza interna (quali, ad es., sindaci, revisori e organismi di vigilanza in genere) sono individuati secondo criteri di competenza professionale e probità, nonché di reale ed effettiva indipendenza ed in ogni caso seguendo le indicazioni previste nella procedura del sistema di gestione aziendale.

2.4. RAPPORTO DI LAVORO

2.4.1. RAPPORTI CON I DIPENDENTI ED ASSIMILABILI

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. premia l'impegno e le capacità di coloro che lavorano nel suo interesse. Gruppo Italiano Vini S.p.A. garantisce un ambiente di lavoro sicuro, in grado di tutelare la salute fisica e psichica dei lavoratori, nel rispetto delle norme di legge applicabili. Compatibilmente con le caratteristiche della produzione, il luogo di lavoro deve essere altresì confortevole, garantendo adeguate condizioni di igiene, microclima, rumore, aerazione ed illuminazione. Gruppo Italiano Vini S.p.A. assicura il rispetto della normativa che disciplina la sicurezza sul lavoro per mezzo di ambienti conformi, attrezzature e macchine sicure ed adeguatamente mantenute. La formazione del personale deve essere in linea con le necessità lavorative.

La valutazione del personale da assumere e promuovere (per il personale già in forza) è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando qualsiasi forma di discriminazione che non sia giustificata dalle esigenze legate alle mansioni cui il lavoratore deve essere assegnato.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

I rapporti di lavoro devono essere costituiti in modo regolare, nel rispetto delle norme di legge, garantendo tutti i diritti che l'ordinamento assicura ai lavoratori; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di c.d. lavoro nero. Ai lavoratori deve essere garantita la corresponsione di un salario adeguato e l'adempimento di tutti gli oneri contributivi che la legge pone a carico dei datori di lavoro. Gruppo Italiano Vini S.p.A. impiega eccezionalmente lavoratori minorenni (con le modalità previste dalla normativa vigente ad esempio, Alternanza Scuola Lavoro, Stage, ...), previo avallo dei genitori (o di chi abbia il diritto ad esercitare la potestà genitoriale), fermo restando il divieto di impiego al di sotto dei 16 anni. È vietata qualsiasi forma di impiego di lavoro infantile; qualora si rilevasse la presenza di un lavoratore con età inferiore ai 16 anni, si farà ricorso ai servizi sociali territorialmente competenti.

La gestione dei rapporti di lavoro con i dipendenti avviene secondo criteri di merito, equità, correttezza e lealtà reciproche. Deve essere garantita la formazione completa e continua dei lavoratori in relazione alle mansioni loro assegnate, prestando particolare attenzione a quei lavoratori che possono avere esigenze formative particolari (in via esemplificativa ma non esaustiva, per ragioni di lingua o cultura, disabilità etc). I lavoratori non possono essere discriminati per ragioni di sesso, età, religione e opinioni politiche, etnia o

per qualsiasi altra ragione che sia comunque ingiustificatamente discriminatoria. Gruppo Italiano Vini S.p.A. promuove quindi la parità di retribuzione per lavoro di pari valore; non è quindi ammesso che venga applicato alcun trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, nonché di maternità o paternità di un soggetto.

L'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto di lavoro con i lavoratori non sono in alcun modo influenzati o determinati da motivazioni discriminatorie.

L'ambiente di lavoro deve essere sereno, evitando qualsiasi forma di vessazione fisica o psichica a danno dei lavoratori (c.d. mobbing).

Gruppo Italiano Vini S.p.A. non ammette le molestie sessuali, intendendo come tali il subordinare decisioni rilevanti per la vita lavorativa del destinatario al compimento di atti sessuali e/o proposte di relazioni interpersonali private, offerte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con obiettive implicazioni sulla sua espressione lavorativa.

È tutelata la privacy dei dipendenti, conservando e trattando i dati solo per le ragioni previste ed in conformità alle disposizioni di legge.

I rapporti con le rappresentanze sindacali devono essere improntati a collaborazione e rispetto reciproci, vietando comportamenti vessatori o comunque ritorsivi nei confronti dei dipendenti che abbiano correttamente assolto al proprio dovere – previsto al prossimo punto 2.4.2 – di denunciare le violazioni degli obblighi di legge o del Codice Etico riscontrate sul luogo di lavoro.

Il responsabile del personale è tenuto ad agire anche per il rispetto del Codice Etico in base a principi di imparzialità, equità e correttezza, verificando l'eventuale violazione delle disposizioni contenute nella presente sezione, adottando le opportune misure atte a far cessare tali violazioni e sanzionando i responsabili.

2.4.2. DOVERI DEI DIPENDENTI ED ASSIMILABILI

Tutti i dipendenti ed assimilabili, di qualsiasi livello, devono rispettare la legge ed il Codice Etico e segnalare le violazioni ai superiori, alla dirigenza o agli organi di controllo a seconda dei casi.

I dipendenti che abbiano poteri direttivi all'interno del Gruppo Italiano Vini S.p.A. sono tenuti ad evitare situazioni di conflitto di interesse che possano compromettere la loro capacità di assumere decisioni nel reale interesse dell'Azienda e, in generale, di tenere comportamenti corretti avuto riguardo agli obiettivi dell'Azienda. Nel caso si verifichi una situazione di conflitto di interesse, sono tenuti a darne immediata comunicazione al responsabile del personale.

I dipendenti sono tenuti altresì a prendere parte con effettiva attenzione alle iniziative di formazione del datore di lavoro.

A tutela della salute propria e dei colleghi devono rispettare le indicazioni ricevute, tenendo conto della formazione e delle norme di legge applicabili e sono tenuti a denunciare senza indugio e senza alcun timore

ogni e qualsiasi violazione degli obblighi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro al responsabile interno del servizio di prevenzione e protezione e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ovvero ai superiori, alla dirigenza o agli organi di controllo a seconda dei casi.

Nei rapporti con i colleghi, il lavoratore è tenuto a comportarsi in modo corretto, leale e collaborativo, astenendosi da qualsiasi forma di discriminazione e/o vessazione.

Ogni Lavoratore è tenuto ad operare con la diligenza necessaria per tutelare le risorse aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo delle stesse, evitando utilizzi impropri che possano causargli danno o riduzione dell'efficienza o comunque in contrasto con l'interesse societario.

Parimenti, è cura dei Lavoratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi o anche dello stesso Gruppo Italiano Vini S.p.A.; ognuno deve sentirsi custode e responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta.

2.5. RAPPORTI CON I COLLABORATORI

I collaboratori sono tenuti contrattualmente al pieno rispetto del Codice Etico. In particolare i collaboratori che abbiano poteri direttivi devono evitare situazioni di conflitto di interesse che possano compromettere la loro capacità di assumere decisioni nell'interesse del Gruppo Italiano Vini S.p.A.. Essi sono inoltre tenuti a far rispettare, nei limiti delle proprie mansioni, le disposizioni contenute nel Codice Etico, considerando che per l'Azienda esse sono prioritarie e prevalenti rispetto ad ogni altro interesse o vantaggio. Devono rispettare le indicazioni ricevute a tutela della salute propria e degli altri lavoratori presenti, tenendo conto delle norme di legge applicabili. Gruppo Italiano Vini S.p.A. non ammette che i propri collaboratori ricorrano al lavoro infantile, né ad alcuna forma di lavoro obbligato.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. garantisce un ambiente di lavoro sicuro, in grado di tutelare la salute fisica e psichica dei collaboratori che forniscano prestazioni professionali senza vincolo di subordinazione, nel rispetto delle norme di legge applicabili. Compatibilmente con le caratteristiche della produzione, il luogo di lavoro deve essere altresì confortevole, garantendo adeguate condizioni di igiene, microclima, rumore, aerazione ed illuminazione.

I collaboratori devono essere scelti secondo criteri di competenza e serietà, al fine di garantire un adeguato livello di professionalità nelle prestazioni rese. Deve essere loro garantito il pagamento di un corrispettivo adeguato a fronte della prestazione fornita, evitando pratiche di dilazione ingiustificata dei pagamenti. Nella gestione dei rapporti con i collaboratori debbono essere evitate condotte vessatorie e comunque atte a discriminare per ragioni di sesso, età, religione o opinioni politiche e per qualsiasi altra ragione che sia comunque ingiustificatamente discriminatoria. Devono altresì essere messi a disposizione dei collaboratori le strutture, attrezzature e qualsiasi altro bene sia necessario per il compimento dell'opera o del servizio

GIV	Oggetto	Pagina	MO231
	Codice Etico	13 / 19	
		Revisione:	Del
		3	19.12.2024

commissionati. È tutelata la privacy dei collaboratori trattando i dati solo per le ragioni e in conformità alle disposizioni previste dalla legge.

Tutti i contratti con i collaboratori del Gruppo Italiano Vini S.p.A. dovranno contenere una clausola risolutiva espressa in caso di mancato rispetto del Codice Etico.

2.6. RAPPORTI CON I CONCORRENTI

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. rispetta le regole della concorrenza, respinge le pratiche sleali e qualsiasi forma di disonestà, adottando politiche produttive e commerciali rispettose del comparto vitivinicolo, della filiera e dei concorrenti; riconosce altresì come inviolabili i diritti di proprietà industriale e d'autore dei concorrenti ed i loro segreti, rifuggendo qualsiasi iniziativa volta a violarli e particolarmente l'induzione all'infedeltà di dipendenti e/o collaboratori.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A., inoltre, favorisce il libero mercato e respinge prassi o accordi di cartello nell'acquisto delle materie prime e nella commercializzazione del prodotto.

2.7. RAPPORTI CON I FORNITORI

I fornitori sono selezionati in ragione delle loro capacità e devono essere privilegiati coloro che garantiscano elevati standard di affidabilità, al fine di rendere più efficienti i rapporti tra l'impresa fornitrice e il Gruppo Italiano Vini S.p.A., nonché di facilitare la gestione di eventuali criticità (quali, ad esempio, richiamo o ritiro di prodotti, richieste straordinarie ed urgenti di fornitura di prodotti o servizi, etc.).

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. non intrattiene relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità.

L'Azienda non ammette che i propri fornitori usufruiscano di alcuna forma di lavoro infantile, né ad alcuna forma di lavoro obbligato. **Qualora Gruppo Italiano Vini S.p.A. dovesse rilevare che un proprio fornitore impiega lavoratori infantili, procederà a segnalarlo ai servizi sociali territorialmente competenti.**

I fornitori debbono essere contrattualmente vincolati a comportamenti etici; i fornitori non muniti di un proprio codice etico, dovranno accettare espressamente le prescrizioni del codice etico GIV.

Prima di instaurare rapporti d'affari con terzi, i destinatari del presente Codice Etico devono adeguatamente verificare le informazioni disponibili, comprese quelle di carattere legale e finanziario, su controparti e fornitori al fine di verificare la loro rispettabilità e la loro legittimità in relazione al tipo di operazione proposta.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. acquista materie prime, servizi, prodotti semilavorati e/o finiti che assicurino il rispetto degli standard di sicurezza, igiene e qualità fissati dalle disposizioni di legge e dei disciplinari di produzione applicabili. In particolare, si impegna a pagare nei termini di legge un corrispettivo congruo per le materie prime, prodotti, servizi richiesti, tenendo conto non solo del prezzo di mercato correntemente praticato, ma anche dei costi minimi di produzione o di fornitura delle prestazioni e rendendosi parte

diligente nel progetto di sostenibilità della filiera. Più in generale l’Azienda può prendere a riferimento linee guida o altri documenti contenenti buone prassi nella filiera alimentare.

Il dipendente o il collaboratore cui vengano offerti denaro o altre utilità o che subisca pressioni o lusinghe affinché un fornitore ottenga trattamenti non congrui o privilegiati è tenuto a darne immediata comunicazione al proprio superiore, all’organo di vigilanza o per mezzo della piattaforma whistleblowing dedicata. È in ogni caso vietato accettare doni o favori il cui valore, tenuto conto delle circostanze in cui essi sono stati offerti, è in grado di condizionare anche minimamente la scelta del fornitore ovvero le condizioni contrattuali.

Tutti i contratti con i fornitori del Gruppo Italiano Vini S.p.A. dovranno contenere una clausola risolutiva espressa in caso di mancato rispetto del Codice Etico.

2.8. RAPPORTI CON I DISTRIBUTORI

I distributori debbono essere contrattualmente vincolati a comportamenti etici.

I distributori, italiani o esteri, sono selezionati in ragione delle loro serietà e devono essere privilegiati coloro che garantiscano elevati standard di affidabilità, al fine di rendere più efficienti i rapporti tra il distributore e il Gruppo Italiano Vini S.p.A., nonché a facilitare la gestione di eventuali criticità (quali, ad esempio, richiamo o ritiro di prodotti, richieste straordinarie ed urgenti di fornitura di prodotti o servizi, etc.).

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. gestisce i rapporti con i distributori secondo principi di lealtà e correttezza, astenendosi da pratiche che possano favorirla slealmente a danno di concorrenti (quale, in via esemplificativa ma non esaustiva, l’offerta o la promessa di vantaggi sproporzionati o illeciti al fine di danneggiare i concorrenti).

Analogamente il Gruppo Italiano Vini S.p.A. può riferirsi ai principi di buona prassi sopra richiamati.

2.9. RAPPORTI CON I CERTIFICATORI

I rapporti con i certificatori sono improntati a principi di lealtà, correttezza e collaborazione. Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. mette a disposizione dei certificatori tutta la documentazione utile a permettere l’accesso alle strutture durante le visite di controllo, nonché agevola ogni attività necessaria ai fini della certificazione (quale, a titolo esemplificativo, l’audizione dei dipendenti). È vietata l’intenzionale somministrazione di informazioni false o parziali e comunque qualsiasi attività preordinata a trarre in inganno i certificatori.

La scelta dei certificatori deve avvenire in base alla loro affidabilità. È fatto divieto di ricorrere a certificatori che versino in conflitto di interessi e offrire o promettere denaro o altre utilità e/o favori al fine di ottenere vantaggi o certificazioni non dovute. Il dipendente o collaboratore cui il certificatore abbia richiesto denaro, utilità, favori al fine di certificare l’impresa o di far conseguire vantaggi comunque non dovuti, ha l’obbligo di segnalare tale richiesta al proprio superiore, alla dirigenza o agli organi di controllo a seconda dei casi.

GIV	Oggetto	Pagina	MO231
	Codice Etico	15 / 19	
		Revisione:	Del
		3	19.12.2024

2.10. **RAPPORTI CON I CONSUMATORI**

L'attenzione per la salute e la sicurezza dei propri consumatori in generale sono aspetti imprescindibili dell'operare di Gruppo Italiano Vini S.p.A. e per questo immette sul mercato solo prodotti sani e genuini; di ogni prodotto messo in vendita devono essere certi la qualità ed il rispetto della normativa di riferimento, verificati attraverso controlli stringenti che coinvolgono l'intero ciclo produttivo.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. non mette in commercio prodotti adulterati, contraffatti o che presentino comunque alterazioni e/o manipolazioni non consentite dalle Legge. La qualità dei prodotti protetti da denominazioni di qualità non può mai essere inferiore o difforme dai requisiti minimi fissati nei disciplinari di produzione applicabili.

I consumatori devono essere informati in termini precisi, chiari e leali sulle caratteristiche dei prodotti. L'etichettatura dei prodotti, così come le campagne pubblicitarie, quale che sia il mezzo attraverso il quale sono realizzate, devono rispettare le disposizioni di legge ed i codici di autodisciplina applicabili. Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. gestisce con diligenza e correttezza eventuali reclami e stipula adeguate coperture assicurative volte ad indennizzare i possibili danni cagionati per sua colpa.

2.10.1. CONSUMO RESPONSABILE DEL VINO

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. è da sempre impegnato a sviluppare la propria attività in modo responsabile e con particolare attenzione tanto ai propri consumatori quanto ai propri dipendenti e collaboratori esterni.

La maggior parte dei consumatori si avvicina al vino responsabilmente e con equilibrio e l'Azienda sostiene il consumo moderato di vino, condannando ogni forma di abuso che può causare problemi alla salute o comportamenti socialmente riprovevoli. I Destinatari, aderendo al Codice, si impegnano inoltre a rappresentare, anche all'esterno, modelli di consumo responsabile.

I prodotti commercializzati da Gruppo Italiano Vini S.p.A. sono da sempre rivolti ad un pubblico adulto e la pubblicità di tali prodotti non dovrà incoraggiare un consumo eccessivo e morboso delle bevande alcoliche.

2.11. **RAPPORTI CON L'AMBIENTE E LA COLLETTIVITÀ**

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. pone la tutela dell'ambiente quale punto di costante attenzione nella pianificazione e nello svolgimento delle attività produttive. In particolare, sostiene le politiche tese alla riduzione dell'inquinamento, promuove forme di efficienza e risparmio energetico, rispetta il paesaggio circostante. L'utilizzo di prodotti chimici e biologici che possano essere dannosi per l'ambiente deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge ed in modo tale da minimizzare i rischi per l'ecosistema circostante. I rifiuti devono essere raccolti nel rispetto delle norme applicabili e conservati, in vista del loro smaltimento, in modo tale da non contaminare l'ambiente.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. favorisce per il tramite di affidabili istituzioni, pubbliche o private, attività benefiche senza scopo di lucro, nonché attività di ricerca e/o di formazione su temi di interesse per il settore vitivinicolo.

GIV	Oggetto Codice Etico	Pagina 16 / 19	MO231
		Revisione: 3	Del 19.12.2024

È negata l'adesione o qualsiasi sostegno a organizzazioni eversive, razziste o comunque contrarie all'ordine pubblico.

Le attività di sponsorizzazione nei confronti di organismi e/o eventi sportivi, artistici e culturali devono essere effettuate nella massima trasparenza, tale da escludere qualsivoglia conflitto di interesse aziendale o personale.

GIV	Oggetto Codice Etico	Pagina 17 / 19	MO231
		Revisione: 3	Del 19.12.2024

2.12. **RAPPORTI CON I MEDIA**

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. sostiene iniziative funzionali al consapevole consumo di bevande alcoliche e non promuove o aderisce a forme pubblicitarie che possano violare la tutela dei consumatori ed in particolare delle categorie più sensibili.

In caso di eventi che concernano la qualità e/o sicurezza dei prodotti l’Azienda impone di fornire informazioni chiare ed esatte, avviando, in quanto occorra, iniziative di comunicazione che agevolino il ritiro dei prodotti dal mercato.

GIV	Oggetto	Pagina	MO231
	Codice Etico	18 / 19	
		Revisione:	Del
		3	19.12.2024

Pratiche enologiche e Disciplinari di produzione

2.13. **PRATICHE ENOLOGICHE**

I prodotti vitivinicoli vengono immessi nel circuito commerciale dopo essere stati sottoposti a indispensabili trattamenti enologici e altre pratiche volte a garantire la salubrità del prodotto, prescritti anche dall'UE (e/o dai paesi di destinazione commerciale) per garantire al consumatore quella che viene definita la "genuinità legale": ogni prodotto vitivinicolo non deve subire tagli o aggiunte di qualsiasi altra natura che siano contrarie alla legge e perciò tali da renderlo qualitativamente non conforme a quanto richiesto dalle norme o dichiarato volontariamente, se non addirittura dannoso per la salute. In sede UE è previsto un elenco di pratiche e trattamenti enologici consentiti: per l'autorizzazione delle pratiche enologiche, la Commissione UE si è riferita a quelle raccomandate e pubblicate dall'Organizzazione internazionale della Vigna e del Vino (OIV).

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A. rispetta le predette prescrizioni e limita al minimo indispensabile l'utilizzo di coadiuvanti e additivi enologici in tutte le fasi di produzione primaria, trasformazione e condizionamento, al fine di offrire un elevato standard di sicurezza e genuinità del prodotto, ponendo inoltre attenzione ai metodi di coltura ed alle pratiche enologiche espressamente previste ed elencate dalla normativa comunitaria, evitandone altre e diverse, se non previamente sperimentate ed autorizzate.

2.14. **RISPETTO DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE**

La produzione dei vini deve rispettare un insieme di prescrizioni, parametri e caratteristiche obbligatori, volti a garantire la qualità del prodotto e, allo stesso tempo, ad assicurare la protezione del consumatore e del produttore, nel rispetto degli interessi del settore vitivinicolo.

I vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica sono riconosciuti e registrati a livello UE, la cui produzione è regolata dai singoli disciplinari di produzione.

Le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche sono protette a livello UE, nei confronti di usi che ne sfruttino indebitamente la notorietà.

I principi generali, enunciati in sede UE, sono poi stati ripresi, a livello nazionale, dal decreto legislativo sulle denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei vini.

Il Gruppo Italiano Vini S.p.A., dunque, opera nel pieno e trasparente rispetto delle norme sopra enunciate, nonché delle specifiche disposizioni che regolamentano le produzioni dei vini, affinché siano completamente rispettate le aspettative dei consumatori, italiani e stranieri, e dei principi che vigono in materia di concorrenza.

Controlli ufficiali, volti ad assicurare il rispetto della normativa sopra citata, nonché dei relativi disciplinari di produzione, completano il quadro utile ad offrire al consumatore prodotti genuini e rispondenti alle caratteristiche ed ai requisiti specifici fissati per ogni vino. L'Azienda si impegna pertanto a collaborare in modo pieno, trasparente e leale, fornendo la documentazione richiesta e permettendo un pieno accesso ai

siti produttivi, con coloro, certificatori e/o autorità pubbliche, che sono incaricati di certificare e/o controllare il rispetto dei disciplinari di produzione e delle altre norme applicabili alla DO o IG richiesta.

3. ENTI DI VALIDAZIONE E STATO REVISIONI

<i>Enti Approvazione Documento</i>	
CDA	Consiglio di Amministrazione

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione Modifiche</i>
0	28/05/2014	Prima elaborazione
1	27/08/2018	Integrazioni varie
2	19/10/2023	Integrazioni varie e modifica paragrafo whistleblowing
3	19/12/2024	Integrazioni sul contrasto al lavoro infantile